

**ISTITUTO COMPRENSIVO "COLDIGIOCO"
APIRO**

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA



ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Indice

1.	<u>Premessa</u>	pag. 3
2.	<u>Analisi del territorio</u>	pag. 4
❖	Contesto socio-ambientale	
❖	Aspettative dei genitori	
❖	Monitoraggio ed Autovalutazione AU.MI.RE.	
3.	<u>L'istituzione scolastica</u>	pag. 8
❖	Caratteristiche e risorse dei vari plessi	
❖	Organico Istituto Comprensivo	
4.	<u>Indirizzi del P.O.F.</u>	pag. 11
❖	Bisogni	
❖	Indirizzi	
5.	<u>L'offerta formativa</u>	pag. 13
❖	Risposte	
❖	Progetti	
❖	Attività integrative	
6.	<u>Organizzazione dell'offerta formativa</u>	pag. 21
❖	Calendario scolastico	
❖	Orario di ricevimento della Segreteria	
❖	Funzionamento delle classi	
❖	Rapporti con le famiglie	
❖	Procedura della valutazione	
❖	Iniziative per la formazione dei docenti	
❖	Collaborazione con Enti	
7.	<u>Gestione dell'unità scolastica</u>	pag. 24
❖	L'unità scolastica	
❖	Criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi	
8.	<u>Valutazione della gestione unitaria</u>	pag. 25
❖	Processo di auto-valutazione	
9.	<u>Organigramma del sistema scuola</u>	pag. 26

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta formativa (P.O.F.) è il documento con il quale ogni scuola dichiara la propria identità, programma la propria attività educativa, indica le linee di impiego dei finanziamenti ricevuti. E' la carta d'identità della scuola.

L'art. 1 dello schema di regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche del 25 febbraio 1999 definisce il **P.O.F.** come “**il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche**” che “**esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia**”.

Il presente documento, unitamente al Regolamento d'istituto, alla Carta dei servizi e a tutte le comunicazioni della scuola alle famiglie, è consultabile in tutti i plessi dell'Istituto e nel sito

WWW.COLDIGIOCO.IT

È possibile, inoltre, richiedere una copia integrale dello stesso presso gli uffici di segreteria.

ANALISI DEL TERRITORIO

CONTESTO SOCIO – AMBIENTALE

Il territorio dei Comuni di Apiro, Cingoli (Villa Strada) e Poggio San Vicino è molto vasto. Le caratteristiche sono quelle delle zone interne, ricche di natura, arte e storia e di vissuto rurale, aspetti che costituiscono ancora la risorsa primaria, anche se da qualche tempo piccole imprese industriali, artigiane e commerciali si sono impiantate in tutta l'area, meglio garantendo agli abitanti buone condizioni economiche.

L'utenza è costituita da circa 300 alunni per tutti e tre gli ordini di scuola, appartenenti a famiglie prevalentemente del posto. Solo da poco sono avvenuti matrimoni con persone provenienti da Paesi stranieri. E' a medi livelli l'immigrazione per motivi di lavoro.

Apiro – Frontale – Poggio San Vicino

GEOMORFOLOGIA

Territorio: Apiro 53,69 kmq, Poggio San Vicino 12,91 kmq.

Altimetria: da 200 circa a 1.000 metri per Poggio San Vicino, a m. 1479 per Apiro in vetta al monte San Vicino. I capoluoghi comunali sono: m. 516 Apiro, m. 506 Poggio San Vicino.

Geologia: valli alle pendici del San Vicino d'origine glaciale, le altre a quote più basse d'origine fluviale. Terreni in parte calcarei, con prevalenza di marnosi, argillomarnosi, arenacei e sabbie.

Idrologia: non ci sono fiumi ma solo torrenti. I principali sono il fosso d'Argiano affluente del Musone, il torrente Esinante e il fosso di Ficano affluenti dell'Esino. Numerose le sorgenti per lo più captate per acquedotti.

CENNI STORICI

Apiro: Probabile fondazione da parte di greco – siculi. Insedimenti romani e invasioni barbariche nei secc. IV – V. Il *Castrum Piri* ha cercato di combattere o di allearsi con i castelli vicini per avere una sua autonomia. Ha conosciuto anche sottomissioni e sconfitte scottanti. Trovò una certa pace e prosperità nei vari secoli di appartenenza allo stato pontificio.

Frontale di Apiro: L'origine di Frontale risale a dopo il 1000 con il *Castrum Frontalis*, edificio sul monte vicino all'abitato di oggi. E' stato un castello per lo più soggetto alla famiglia dei Rovellone, poi caduto sotto il dominio degli Smeducci e infine confluito nello stato pontificio. E' stato sede comunale in periodo napoleonico e dall'Unità d'Italia fino al 1929, insieme a Ficano.

Poggio San Vicino: Il *Castrum Ficani* sorto a seguito delle invasioni barbariche, per la sua posizione strategica attirò l'attenzione dei conti di Camerino (1306) prima e poi degli Smeducci sanseverinati. Fece parte dello stato pontificio, mentre durante il regno italico (1808 – 1813) fu eretto a Comune, come dopo l'Unità d'Italia fino al 1929, quando ebbe l'attuale denominazione, ma perse la sua autonomia amministrativa, divenendo frazione di Apiro. Nel 1949 riebbe la sua autonomia amministrativa.

SERVIZI AL CITTADINO

Apiro: Pro-Loco, Asilo Nido, centri di ritrovo e di commercio al minuto al centro e in due frazioni, impianti sportivi (2 campi sportivi, pista di pattinaggio, piscina ad Apiro, bocciodromo a Frontale), due ambulatori medici, due farmacie, biblioteca comunale, una società di autotrasporti su gomma, taxi, ufficio postale, comune e polizia municipale, stazione dei carabinieri, distaccamento dei vigili del fuoco, associazione di pubblica assistenza PIROS, scuole statali da 3 a 14 anni, 10 ristoranti e/o agriturismo, parrocchia al centro e a Frontale.

Poggio San Vicino: commercio al minuto al centro, scuola dell'Infanzia, ambulatorio medico bisettimanale, parrocchia, campo sportivo, ristorante, ufficio postale, giardini pubblici, campo da tennis.

ATTRATTIVE ARTISTICHE E CULTURALI

Apiro: Portanova o Garibaldi, Porta del Mercatale o Cavour, Porta di sotto o Ombriana; Piazza Baldini e Collegiata di S. Urbano; Palazzo dei Priori (comunale); Chiese di S. Francesco, S. Maria Maddalena, S. Michele Arcangelo, Madonna della Figura, S. Maria ad Nives o SS.mo Salvatore, S. Felicità, S. Sebastiano, Abbazia romanica di S. Urbano all'Esinate, mura castellane.

Raccolta d'arte sacra a S. Urbano (collegiata), portale della Chiesa di S. Francesco. Sala consiliare del comune. Biblioteca comunale. Teatro "Giovanni Mestica".

Festival internazionale del folclore, festa della polenta, sagra del pecorino.

Festa di S. Urbano. Fiera di S. Urbano.

Società di volontariato e protezione civile "Piròs", varie società sportive e folcloristiche.

Piscine e scivoli, spazio polivalente, bocciodromo, laghetto di Pescia, lago di Castreccioni, campi sportivi.

Poggio San Vicino: Torre del castello di Ficano, Chiesa dei Santi Giovanni Battista ed Evangelista, Chiesa di Santa Maria delle Ginestrelle o S. Maria Assunta (parrocchiale), Chiesa di S. Rocco e ruderi di Palazzo, Chiesa della Madonna delle Nevi a Serronchia e della Madonna del Carmelo a Cordivino.

Biblioteca parrocchiale "D. Pietro Adolfo Eusebi".

Miniera di manganese (inattiva ma visitabile).

Feste religiose di S. Caterina da Siena, Madonna del Rosario; pellegrinaggio a piedi al santuario rupestre della Madonna della Grotta.

Villa Strada (Fraz. di Cingoli)

GEOMORFOLOGIA

Territorio: Cingoli 147,98 Km²; Villa Strada 38,16 Km².

Altimetria: 350 m.

Geologia: terreni molto calcarei e argillosi.

Idrologia: non ci sono né fiumi, né torrenti.

CENNI STORICI

L'attestazione di "Strada" risale almeno al Medioevo e più precisamente al IX secolo dopo Cristo, quando l'arcivescovo di Ravenna concesse in enfiteusi diversi terreni a Cingoli, tra i quali *Plebs Joannes in Strata*.

Il termine Pieve veniva usato fin dall'alto Medioevo per indicare circoscrizioni ecclesiastiche facenti capo ad una chiesa principale (probabilmente la chiesa di San Giovanni Evangelista).

Strata stava ad indicare una delle strade principali del territorio cingolano, che univa *Cingulum* a un *Municipium* dove oggi si trova la frazione San Vittore. Questa strada era lastricata con basole, pietra di copertura stradale, e tale percorso corrisponde oggi alla via che da Borgo San Lorenzo fiancheggia Fonte Giulia, attraversa la Contrada Gabbiano, la chiesa di San Giovanni Evangelista, per poi continuare per Rangore.

Villastrada deriva dal latino *villa* e sta per fattoria o casa di campagna o anche piccolo centro rurale comprendente strutture agricole.

SERVIZI AL CITTADINO

Una farmacia, tre ambulatori medici, due banche, un ufficio postale, una parrocchia, commercio al minuto, tre bar, la scuola dell'Infanzia e Primaria, la palestra, il campo da calcio, uno da calcetto, uno da pallavolo e il gioco delle bocce e una struttura polivalente adiacente alla scuola dell'infanzia, sede del Corpo Bandistico di Villa Strada.

POPOLAZIONE

	Stranieri residenti	Totale residenti
Comune di Airo	193 (8,4 %)	2298
Comune di Poggio San Vicino	18 (7 %)	252
Villa Strada e comprensorio	183 (10.6%)	1723

ASPETTATIVE DEI GENITORI

Da un'indagine socio – ambientale effettuata recentemente è emerso che l'età media dei genitori è di 37 anni per la Scuola dell'Infanzia, 40 anni per la Scuola Primaria e 44 anni per la Scuola Secondaria di 1° Grado.

Quasi il 50% dei genitori ha conseguito il diploma di maturità (il 10 % in più rispetto all'indagine effettuata nel 2006) ed il numero dei laureati è più che raddoppiato (dal 5% a più del 10%).

Nel 70% circa delle famiglie i due genitori lavorano e spesso i nonni ne sostituiscono la presenza.

Più dell'80% dei genitori riesce, comunque, a dedicare almeno 1 o 2 ore al giorno ai propri figli.

Oltre il 70% degli intervistati dichiara di essere un lettore abituale e di trascorrere meno di 2 ore al giorno davanti alla TV.

I valori ritenuti più importanti nella vita sono: amare ed essere amato (66%), sapere e conoscere (38%), credere in qualcuno o qualcosa (26%).

Più del 70% delle famiglie possiede un computer con collegamento ad Internet, mentre il 10% non ha un PC a casa.

Più del 20% degli intervistati ritiene che modelli di vita negativi, droga, alcool e amicizie poco affidabili siano probabili rischi a cui sono esposti i ragazzi che abitano nel nostro territorio.

Quasi l'80% dei genitori ritiene che la scuola, insieme alla famiglia, sia l'agenzia formativa che può aiutare nel modo migliore i ragazzi nel loro processo di formazione.

Per questo l'utenza esige una formazione e una preparazione accurate, per affrontare in modo più agevole e risolvere con successo i molti problemi della crescita dei propri figli. Una formazione degli adulti e dei genitori risulta inoltre quanto mai necessaria, anche per concretizzare e rendere tangibili i risultati dei processi cognitivi attivati nella scuola.

MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE AU.MI.RE

Dall'anno scolastico 2007/2008 l'Istituto Comprensivo "Coldigioco" fa parte della rete di scuole AU.MI. (Autovalutazione e Miglioramento Marche), ora denominata AU.MI.RE. La rete comprende circa 140 istituti scolastici marchigiani impegnati in attività di autovalutazione e monitoraggio di quelli che dovrebbero essere gli indicatori di qualità di una buona scuola.

Sulla base dei risultati emersi, ogni istituto può avviare dei progetti di miglioramento mirati alle proprie necessità. La nostra scuola ha iniziato quattro anni fa e sta proseguendo un progetto di miglioramento dell'autonomia organizzativa e della responsabilità personale degli alunni in continuità verticale che coinvolge tutti gli ordini di scuola.

Inoltre le scuole che aderiscono alla rete AU.MI.RE. effettuano ogni anno il monitoraggio degli indicatori di qualità di una buona scuola, per essere consapevoli dei propri punti di forza e di debolezza: conoscerli consentirà di avviare dei progetti di miglioramento mirati alle necessità di ogni singolo istituto.

Utilizzando i risultati del suddetto monitoraggio , delle prove INVALSI e dei questionari proposti a genitori, alunni, docenti e personale ATA alla fine dello scorso anno scolastico, è stato redatto il **Bilancio sociale**: la rendicontazione degli esiti, delle attività e dei processi messi in atto, nonché dell'organizzazione del nostro Istituto.

Sulla base del lavoro svolto con l'AU.MI.RE si è potuto compilare il R.A.V.(Rapporto di autovalutazione e miglioramento) richiesto dal Ministero alla fine dell'a.s. 2014-2015.

Prosegue, inoltre, il progetto iniziato sei anni fa, che ha come obiettivo il miglioramento dell'autonomia organizzativa e della responsabilità personale degli alunni in continuità verticale (dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado, passando per la Scuola Primaria), a cui quattro anni fa è stato aggiunto un Regolamento, elaborato sulla base del Regolamento di Istituto, per agevolare l'acquisizione da parte degli alunni di un comportamento socialmente adeguato ed efficace. Questo lavoro, in vista del miglioramento, verrà proseguito nel nuovo R.A.V. Continua anche il progetto di miglioramento dell'ortografia che coinvolge soprattutto la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado.

Dallo scorso anno scolastico, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Cingoli, è stato creato un *gruppo di lavoro* che si sta occupando di elaborare un *curricolo verticale per competenze*.

Il Bilancio sociale dell'anno scolastico 2014/2015 e i dati relativi ai progetti di miglioramento possono essere visionati appena disponibili nel sito www.coldigioco.it , sezione documenti.

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA

CARATTERISTICHE E RISORSE DEI VARI PLESSI

Per tutto quello che riguarda le caratteristiche e le risorse dei vari plessi si rimanda alla “Carta dei servizi” consultabile nel sito www.coldigioco.it o in tutti i plessi dell’Istituto.

ORGANICO ISTITUTO COMPRENSIVO

S c u o l a d e l l ' I n f a n z i a					
Plessi	Sezioni	Alunni			Docenti
		Italiani	Stranieri	Tot.	
Apiro - Tel.: 0733/611010 Email: infanziaapiro@libero.it	2	46	12	58	4 + Rel.(3 h.)
Poggio S. V. - Tel.: 0733/619272 Email: infanzia.poggio@libero.it	1	13	2	15	2 + Rel.(1,5 h.)
Villa Strada - Tel.: 0733/616486 Email: materna.strada@libero.it	3	68	12	80	6 + Rel.(4,5 h.) + 2 sostegno (25 h.+ 10 h.)

S c u o l a P r i m a r i a					
Plessi	Classi	Alunni			Docenti
		Italiani	Stranieri	Tot.	
Apiro - Tel.: 0733/611115 Email: primaria.apiro@libero.it	6	72	26	98	8 + Rel.(10 h.) + sost. 2 (24 h. + 12 h.)

S c u o l a S e c o n d a r i a d i I g r a d o					
Plessi	Classi	Alunni			Docenti
		Italiani	Stranieri	Tot.	
Apiro - Tel.: 0733/611122 Email: mcic805002@istruzione.it mcic805002@pec.istruzione.it	3	48	6	54	11 + sost.(6 h.) + Religione (3 h.)

TOTALE	14	254	55	309	36
---------------	-----------	------------	-----------	------------	-----------

Personale Amministrativo	n. 3 (1 direttore SGA a reggenza, 2 assistenti amm/vi)
Docenti collocati fuori ruolo	n. 2
Collaboratori scolastici	n. 8

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	
APIRO	Ins. Rita Brandi Ins. Mirella Cardella Ins. Giorgia Giattini Ins. Silvia Raggi (Religione 3 h.) Ins. Chiara Rondini
POGGIO SAN VICINO	Ins. Manuela Tantucci Ins. Serena Tantucci Ins. Silvia Raggi (Religione 1,5 h.)
VILLA STRADA	Ins. Sonia Carotti Ins. Cavalletti Emanuela Sost. Ass. pr. a T.I. Ins. Chiariotti Disiana Ins. Gigliola Corallini Ins. Gabriela Gabbarini Ins. Maria Manuela Giannobi Ins. Elena Maratovic' Ins. Silvia Raggi (Religione 4,5 h.) Ins. Federica Tosi

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA	
APIRO	Ins. Giampaolo Balestra Ins. Monia Ciciliani Ins. Valentina Cotulelli Ins. Francesco Deluca Ins. Nando Fogante Ins. Simona Goro sostegno (istr. Domiciliare 24 h.) Ins. Marisa Marchegiani Ins. Cinzia Mogianesi Ins. Silvia Raggi (Religione 10 h.) Ins. Daniela Sassaroli sostegno (12 h.+ 9 h. attività Alternativa alla R.C.) Ins. Giuseppina Scortichini

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

APIRO	Prof.ssa Giovanna Accrescimbeni (Lettere) Prof.ssa Valentina Canalini (Inglese 9h.) Prof.ssa Fabrizia Centonze (Matematica) Prof.ssa Gigliola Cinquantini (Tecnologia 6 h.) Prof.ssa Francesca Falsetti (Religione 3h.) Prof.ssa Letizia Felicioli (Arte 6h.) Prof. Silvia Frontalini (Sostegno 6 h.) Prof.ssa Erica Negromonti Tini (Lettere 9 h.) Prof. ssa Anna Maria Pelsoni (Lettere) Prof.ssa Elisabetta Pettinari (Spagnolo 6 h.) Prof. Liliana Ramadori(Ed. Fisica 6 h.) Prof.ssa Beatrice Staffolani (Matematica 9 h.) Prof. Fabio Valeri (Ed. Musicale 6 h.)
-------	---

DIRIGENTE SCOLASTICO (Reggente)	Dott.ssa Emanuela Tarascio
---------------------------------	----------------------------

PERSONALE A.T.A. - AMMINISTRATIVO

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI	Dott.ssa Elisabetta Turchi
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Ines Paciaroni - Irene Matteucci

PERSONALE A.T.A. - COLLABORATORE SCOLASTICO

SCUOLA DELL'INFANZIA APIRO	Milena Bonci Luca Moreschini
SCUOLA DELL'INFANZIA POGGIO SAN VICINO	Maria Letizia Pascucci
SCUOLA DELL'INFANZIA VILLA STRADA	Gabriella Berrettini Gino Federici Maria Luisa Forconi
SCUOLA PRIMARIA APIRO	Mario Bonvecchi
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO APIRO	Giuliana Ciampichetti
INSEGNANTI FUORI RUOLO	Doriana Vitali Flavia Tomassoni (18 h.)

INDIRIZZI DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il P.O.F. è stato elaborato dal Collegio Docenti sulla base della rilevazione dei bisogni e degli indirizzi proposti dal Consiglio d'Istituto.

BISOGNI

Gli alunni vivono una realtà in evoluzione, alla ricerca della propria identità e di un nuovo rapporto con il mondo d'oggi.

La società in cui essi sono immersi si è trasformata, da contadina che era a post-moderna, determinando automaticamente una modificazione di ruoli familiari (maggiore presenza dei nonni, minore quella dei genitori). In questo processo non è raro notare un certo analfabetismo di ritorno, incertezza lessicale e difficoltà comunicative e comportamentali.

Le famiglie si aspettano che la scuola *risponda non solo ai bisogni di apprendimento*, ma che intervenga anche su *quei settori educativi* (apprendimento dell'Inglese ed alfabetizzazione informatica) nei quali i genitori stessi non riescono ad incidere in modo soddisfacente, vuoi per una preparazione legata soltanto alla loro esperienza, vuoi per la rapida evoluzione dei tempi. Anche la saltuaria presenza dei genitori determina, in qualche caso, l'abitudine ad un comportamento poco responsabile per quanto riguarda le consegne e insofferente alle regole.

INDIRIZZI

- ❖ Promozione del successo formativo anche attraverso un'adeguata azione di orientamento.
- ❖ Affermazione della cultura della cittadinanza.
- ❖ Valorizzazione della componente genitori come primi educatori dei loro figli.
- ❖ Considerazione del territorio, nella sua concezione globale e locale, come un laboratorio educativo.
- ❖ Valorizzazione delle risorse disponibili.
- ❖ Valorizzazione dei beni culturali e ambientali presenti nel territorio e non.
- ❖ In considerazione delle criticità emerse dai sondaggi effettuati nei Paesi dell'Unione Europea l'Istituto si propone, inoltre, di porre particolare attenzione allo sviluppo delle competenze matematico – informatiche - scientifiche e linguistiche.

RICHIESTE relative all'ORGANICO FUNZIONALE di cui all'art. 1 co.63 L.107/'15

Nel RAV (Rapporto di Autovalutazione) sono state indicate quali linee di miglioramento:

- Migliorare la competenza nell'utilizzo della lingua italiana, esprimendosi in maniera corretta sia oralmente che per iscritto.
- Migliorare le competenze matematico – scientifiche degli alunni.
- Migliorare l'autonomia organizzativa e la responsabilità personale degli alunni in continuità verticale.
- Potenziare le competenze informatiche degli allievi e quindi dotare le scuole di strumenti informatici efficienti attraverso l'acquisto di nuovi PC e videoproiettori

Per far sì che gli obiettivi previsti nel presente piano dell'offerta formativa possano essere perseguiti e realizzati al meglio si richiedono 4 docenti da utilizzare nell'organico potenziato. Di essi, 2 insegnanti di Scuola Primaria abilitati anche all'insegnamento nella Scuola dell'Infanzia e con specifica formazione per l'insegnamento della lingua inglese che potranno essere utilizzati per

attività di promozione della lettura, per recupero, per sostegno linguistico agli alunni stranieri e, se necessario, per sostituzioni di colleghi assenti; 2 insegnanti di Scuola Secondaria di 1° grado, di cui uno con competenze specifiche per le mansioni di tecnico-informatico e per la gestione dei laboratori tecnologici informatici dell'Istituto, che potranno essere utilizzati anch'essi per recupero, sostegno linguistico e sostituzioni di colleghi assenti.

Inoltre, poiché l'organico del personale ATA (due soli assistenti amministrativi e otto collaboratori scolastici, ripartiti su cinque plessi di cui tre di scuola dell'infanzia e uno di scuola secondaria di I grado a tempo prolungato) risulta insufficiente, tenuto anche conto delle assenze dovute all'applicazione della L. 104 art. 33, se ne richiede il potenziamento con ulteriori 18 ore per il personale amministrativo o, in alternativa, una presenza a tempo pieno del DSGA, e un altro collaboratore scolastico.

I docenti dell'Istituto, nella loro **dimensione collegiale**, attueranno e verificheranno, per gli aspetti pedagogico – didattici, il POF, adattandone l'articolazione alle differenti esigenze degli alunni e tenendo conto del contesto socio-economico e culturale.

La **Dirigente** assumerà le decisioni ed attuerà le scelte di sua competenza, volte a promuovere e realizzare il Piano sia sotto il profilo didattico-pedagogico, sia sotto quello organizzativo e finanziario.

L'OFFERTA FORMATIVA

In una società in rapida trasformazione nel campo sociale, economico e tecnologico, l'attenzione di un sistema educativo non può non essere rivolta alla **centralità della persona**.

Non è più sufficiente la trasmissione critica di contenuti, valori ed esperienze; si rende imprescindibile la *formazione di capacità mentali* che permettano agli alunni di operare per problemi.

Al termine della scuola dell'obbligo gli studenti dovranno possedere **otto competenze chiave di cittadinanza** necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Le 8 competenze chiave di cittadinanza

Ogni giovane dovrà:

1. *Imparare ad imparare* → Acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro.
2. *Progettare* → Essere capace di utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici.
3. *Comunicare* → Poter comprendere messaggi di genere e complessità diversi nelle varie forme comunicative e poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.
4. *Collaborare e partecipare* → Saper interagire con gli altri e valorizzare la diversità come risorsa, accogliendo e rispettando i vari punti di vista.
5. *Agire in modo autonomo e responsabile* → Saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale ed agire di conseguenza.
6. *Risolvere problemi* → Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.
7. *Individuare collegamenti e relazioni* → Possedere strumenti per affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo.
8. *Acquisire ed interpretare l'informazione* → Poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I giovani dovranno acquisire le competenze chiave di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità riferite a **competenze di base** che sono ricondotte a questi **quattro assi culturali**:

Assi culturali	Competenze di base
Asse dei linguaggi	<ol style="list-style-type: none">1. Padronanza della lingua italiana:<ul style="list-style-type: none">• gestire la comunicazione orale in vari contesti;• leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;• produrre testi scritti con molteplici finalità.2. Conoscere una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.3. Fruire consapevolmente del patrimonio artistico e letterario.4. Utilizzare le tecnologie della comunicazione e dell'informazione.
Asse matematico	<ol style="list-style-type: none">1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico.2. Confrontare e analizzare figure geometriche.3. Individuare e risolvere problemi.4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi.
Asse scientifico -	<ol style="list-style-type: none">1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà

tecnologico	<p>naturale e artificiale.</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. 3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie.
Asse storico - sociale	<ol style="list-style-type: none"> 1. Percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici. 2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole e valori fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione. 3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio – economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione

Dal settembre 2013 sono in vigore le nuove “Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, considerate il riferimento essenziale per la progettazione degli interventi didattici e formativi.

Nella ***Scuola dell'infanzia***, il curricolo viene articolato attraverso cinque *campi di esperienza*.

Ogni campo d'esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento: un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

- *Il sé e l'altro* è il campo che favorisce e organizza le esperienze concernenti le grandi domande esistenziali, il senso morale, il vivere insieme. La scuola si pone come ambiente di dialogo e di approfondimento su tali tematiche, nel rispetto delle diversità culturali.
- *Il corpo e il movimento* è il campo di esperienza della corporeità e della motricità. I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico.
- *Immagini, suoni, colori* è il campo di esperienza relativo alla gestualità e dell'arte. Attraverso la fruizione dei linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, i piccoli sviluppano il senso del bello. Ma anche la conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà.
- *I discorsi e le parole* è lo specifico campo di esperienza delle capacità comunicative riferite al linguaggio orale e al primo contatto con la lingua scritta. La lingua materna è parte dell'identità di ogni bambino, ma la conoscenza di altre lingue apre all'incontro con nuovi mondi e culture. I bambini vivono spesso in ambienti plurilingui e, se opportunamente guidati, possono familiarizzare con una seconda lingua.
- *La conoscenza del mondo* è il campo in cui i bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con diversi criteri. I bambini pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti nella scuola primaria.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

Il primo ciclo d'istruzione comprende la *Scuola primaria* e la *Scuola secondaria di primo grado*, già elementare e media.

La scuola di primo ciclo persegue le seguenti finalità:

1. promuovere il pieno sviluppo della persona;
2. rimuovere gli ostacoli alla frequenza;
3. sostenere la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

Dal punto di vista pedagogico - didattico le Indicazioni evidenziano i seguenti punti:

1. promuovere la formazione integrale dello studente, riconoscendo il valore e la ricchezza del suo essere persona;
2. valorizzare l'alunno come soggetto attivo del processo di apprendimento;
3. mettere in atto un'azione didattica capace di motivare gli studenti, di farli agire, riflettere e partecipare;
4. diffondere una cultura della collaborazione tra i docenti per la realizzazione di *un'impresa comune* dell'educazione, evitando così la frammentazione dei saperi;
5. favorire un nuovo coinvolgimento delle famiglie cercando più agevoli strade per contrastare l'atteggiamento di diffidenza e di rivendicazione;
6. evidenziare l'articolazione del curricolo che passa attraverso i *Campi d'esperienza* nella Scuola dell'Infanzia e attraverso le *Discipline e Aree disciplinari* nella Scuola di Primo Ciclo.

Le Indicazioni, inoltre, evidenziano alcune impostazioni metodologiche di fondo che favoriscono il raggiungimento delle finalità didattiche:

1. valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
2. attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
3. promuovere l'apprendimento della lingua, oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività di lavoro per obiettivi e competenze;
4. favorire l'esplorazione e la scoperta;
5. incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
6. promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
7. realizzare percorsi in forma di laboratorio;
8. promuovere la biblioteca scolastica come luogo di lettura, ascolto e scoperta di libri.

E' stato elaborato un curricolo verticale di riferimento generale che sarà ulteriormente articolato nel corrente a.s. secondo le competenze previste per ciascuna disciplina.

L'abolizione delle compresenze prevista dalla legge 169/2008 e dal DPR n. 89 del 20/03/2009 ha comportato di necessità una diversa organizzazione dei laboratori. Pertanto le esperienze relative a:

- attività di laboratorio: scientifiche, linguistiche, plastiche, teatrali, musicali, artistiche, informatiche, manuali, di educazione fisica e riabilitativa;
- sperimentazione di metodologie e tecnologie innovative (informatica);
- attività trasversali;
- attività di recupero, sostegno, potenziamento;
- iniziative di orientamento, educazione alla salute e ambientale, educazione civico-stradale, alla legalità, alla sicurezza;
- progetti multidisciplinari;

saranno possibili prevalentemente attraverso ore aggiuntive di insegnamento, retribuite con il Fondo d'Istituto, oppure con attività didattiche condotte con la classe intera o utilizzando, laddove sono ancora presenti, le ore residue di compresenza.

RISPOSTE

La complessità della nostra società, il suo continuo e rapido cambiamento, esigono dalla scuola la messa a punto di un'offerta non solo costantemente adeguata, ma anche anticipatrice rispetto alle esigenze del territorio.

Tutto il personale docente e non, con i progetti, *coinvolgendo* le famiglie, le istituzioni e l'intera Comunità, con l'apporto di esperti, del volontariato, delle forze economiche e culturali cercherà di rispondere a queste aspettative fondamentali.

In tale ottica *sono stati selezionati i progetti* da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa, privilegiando quelli che rispondono ai bisogni della comunità scolastica e creano le condizioni per garantire il *successo formativo*.

PROGETTI CHE COINVOLGONO TUTTO L'ISTITUTO

La mia scuola per la pace – Tutti gli alunni si impegnano a sviluppare un programma di attività per l'educazione alla pace, ai diritti umani e alla cittadinanza.

Essi lavoreranno per:

- ottenere migliori rapporti di collaborazione fra loro;
- permettere a tutti una partecipazione consapevole alla vita della comunità di appartenenza;
- incentivare la propria formazione personale mediante l'autovalutazione, lo sviluppo dell'autonomia e la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive;
- realizzare una condivisione dei vissuti fra italiani e stranieri in un interscambio delle reciproche esperienze;
- promuovere una cultura della mondialità improntata al rispetto dei diritti umani, della pace, della solidarietà e della civile convivenza democratica;
- rimuovere gli ostacoli linguistici alla piena integrazione;
- comprendere il valore della diversità;
- impegnarsi ad aiutare chi è in difficoltà.

Con l'aiuto degli insegnanti, si porteranno avanti le seguenti attività:

- sostegno linguistico ad alunni stranieri;
- mostra-mercato di oggetti prodotti dagli alunni dell'Istituto e di biglietti augurali di Natale in favore dell'adozione a distanza;
- attività di tipo cooperativo, relative a determinati argomenti di studio ed a progetti specifici;
- conversazioni, dibattiti, incontri con esperti esterni.

Io e te...interscambiamoci – Il progetto è destinato agli alunni stranieri residenti nei Comuni di Cingoli e Apiro che incontrino, per cause di carattere linguistico e/o culturale, difficoltà nell'integrazione.

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. promuovere un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che favorisca l'integrazione sociale e la valorizzazione delle diverse culture;
2. promuovere una cultura della mondialità, improntata al rispetto dei diritti umani, della pace, della solidarietà e della civile convivenza democratica;
3. rimuovere gli ostacoli linguistici alla piena integrazione.

Progetto Biblioteca – Attraverso la catalogazione informatica dei testi, la creazione di un centro di documentazione delle esperienze educative – didattiche prodotte dagli studenti e dai docenti, incontri con autori, dibattiti e attività di animazione alla lettura, si cercherà di rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola, fare degli alunni dei frequentatori abituali ed esperti della biblioteca, rendere la Biblioteca Scolastica parte integrante dei processi formativi della Scuola e creare una rete di collegamenti con il territorio.

Gestione dei laboratori di informatica – Il progetto riguarda la gestione, manutenzione e il corretto utilizzo dei laboratori di informatica della sede centrale e di tutti i plessi dell'Istituto. Tale progetto sarà attuato da un esperto esterno fino all'avvio effettivo dell'organico potenziato.

Progetto di miglioramento della correttezza ortografica - Il progetto è rivolto alla scuola Primaria ed a quella secondaria di 1° grado e propone di intervenire sugli errori ortografici degli alunni attraverso monitoraggi periodici ed effettuando prove calibrate sulla base delle difficoltà ortografiche progressivamente sempre più complesse.

Progetto di miglioramento dell'autonomia e della responsabilità personale in continuità verticale - Il progetto, attivato nell'Istituto da diversi anni, è principalmente ideato per le scuole Primaria e Secondaria di 1° grado. Esso si propone di coadiuvare lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità degli alunni in rapporto ai doveri scolastici. Verranno monitorate mensilmente le dimenticanze relative ai compiti ed al materiale scolastico, inoltre la classe con il minor numero di dimenticanze effettuate in un mese verrà premiata come "classe del mese" e la foto della scolaresca sarà affissa in ogni edificio scolastico.

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

Quando leggere e scrivere costa fatica - La presenza nella comunità scolastica di un numero sempre crescente di bambini figli di migranti, di nazionalità peraltro diverse, pone l'educatore di fronte al compito di insegnare loro una "lingua nuova" che gli consenta di far propri i contenuti del macro e microcosmo sociale in cui si trovano a vivere. Il padroneggiare la "Lingua" rappresenta per ogni bambino, e tanto più per il migrante, la chiave di accesso al mondo che lo circonda con tutti i suoi "significati" e i suoi codici simbolici. Per un bambino migrante imparare una nuova lingua non è cosa particolarmente difficile, specie dai 3 ai 6/7 anni: a volte però il processo di contaminazione linguistica con il nuovo idioma risulta problematico per l'esposizione massiva alla lingua di origine a cui il bambino è costretto nell'ambito domestico. E' superfluo sottolineare che l'uso e la conoscenza della Lingua è condizione necessaria e sufficiente per accedere agli apprendimenti formali: migrante o di madrelingua che sia, l'alunno che presenta difficoltà nel padroneggiare la lingua è infatti candidato a sviluppare difficoltà più o meno severe di apprendimento con le ricadute di tipo psico-sociale a tutti note.

Poter individuare precocemente le difficoltà di linguaggio e gli indici predittivi di probabili difficoltà di lettura e scrittura risulta pertanto di fondamentale importanza per la tempestività e l'efficacia dell'intervento riabilitativo. La somministrazione di protocolli di valutazione psicolinguistica (prevenzione primaria) a tutti i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, con ulteriore controllo dei casi problematici nel primo anno della scuola Primaria, consente da una lato di monitorare lo sviluppo dell'apprendimento di ciascun alunno e dall'altro di individuare i possibili allievi a rischio e di intervenire su di loro in tempi rapidi e con buone possibilità di successo.

Feste e ricorrenze - La realizzazione di canti, drammatizzazioni e semplici coreografie in occasione delle festività e/o delle ricorrenze favorisce la collaborazione reciproca, oltre ad essere un momento di festa da condividere con i compagni, le insegnanti e la famiglia.

Giochi della minigioventù (Villa Strada) - Il progetto ha l'obiettivo di abituare i bambini a svolgere, fin dalla scuola dell'infanzia, un'attività sportiva in maniera ludica, divertente e giocosa, promuovendo altresì una sana competizione, dove alla fine... tutti vincono. Attraverso lo svolgimento di giochi, lavori di gruppo, discussioni, la produzione di elaborati artistici individuali e collettivi, il progetto mira allo sviluppo della motricità globale, della motricità fine e della coordinazione motoria segmentaria e generale.

Educazione alla prevenzione : "Io non rischio" (Villa Strada)- Le attività previste intendono favorire l'acquisizione di comportamenti responsabili nei confronti di sé (educazione alla salute), dell'ambiente (ed. ambientale), degli altri (educazione alla cittadinanza) e delle regole (ed. stradale).

"Con Lallo alla scoperta di..." (Villa Strada) – Oltre alla finalità di stimolare nei bambini l'interesse per la lingua scritta e parlata, quest'anno Lallo ci guiderà alla scoperta della lingua come mezzo per esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni. Sono previsti scambi di esperienze e materiali con sezioni e classi dell'Istituto Mestica di Cingoli.

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

Recupero linguistico e logico – matematico – Il progetto è rivolto a tutti gli alunni con difficoltà di apprendimento: si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base, prolungare i tempi di attenzione e di concentrazione, arricchire il codice verbale, sviluppare le competenze logico – matematiche ed espressive.

Screening odontoiatrico agli alunni delle classi terze – Il progetto propone una *visita specialistica odontoiatrica*, che verrà effettuata nel secondo quadrimestre. La visita sarà associata ad una serie di attività tendenti a favorire lo sviluppo di sane abitudini alimentari e a stimolare l'acquisizione di una corretta igiene orale.

Tutti in scena – Laboratorio linguistico-espressivo – Attraverso la drammatizzazione, la realizzazione di canti corali, addobbi e scenografie, il progetto intende favorire lo sviluppo degli aspetti corporei, gestuali-musicali, superando gli ambiti della sola educazione linguistica, per connotarsi come traguardo più ampio nella formazione della persona inserita attivamente nel gruppo sociale.

Istruzione domiciliare - Per gli alunni impossibilitati a frequentare la scuola si rende necessario attivare un servizio di istruzione domiciliare per garantire il diritto allo studio e soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.

Sport di classe – Il progetto assicura la collaborazione di un docente specializzato in tutte le classi della Scuola Primaria e promuove l'acquisizione di gesti finalizzati alla pratica ludica e sportiva, ma anche a sviluppare la collaborazione con i compagni, mostrare rispetto verso gli avversari, rispettare le decisioni arbitrali e riconoscere i propri errori.

Coldi-gioco con gli strumenti – Grazie alla collaborazione con l'Associazione Musicale Culturale "Enrico Mestica", gli alunni avranno la possibilità di conoscere e vedere alcuni strumenti musicali. Il progetto è finalizzato principalmente alla divulgazione della musica ed all'avviamento all'esperienza musicale, vocale e strumentale, senza tralasciare lo sviluppo della sensibilità e del gusto musicale.

Frutta nelle scuole – Il progetto è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Orientiamoci...cosa sceglieremo? – Le attività previste nel progetto intendono favorire una riflessione sui vari aspetti che entrano in gioco nella scelta scolastica dopo la terza media e un'analisi dei metodi e delle conoscenze utili per affrontare al meglio questo importante momento di transizione.

Lo scopo dell'orientamento è **aumentare la consapevolezza del soggetto** ed individuare gli elementi che entrano in gioco nella decisione riferibili a due aree principali: quella del sé (caratteristiche individuali, punti di forza e debolezza,...) e dell'altro da sé (ambiente familiare e sociale in cui vive, opportunità di formazione e lavoro..).

Il percorso presentato ha la finalità di promuovere la scoperta della propria personalità in formazione ovvero attitudini, aspirazioni, inclinazioni e motivazioni finalizzate all'elaborazione di un proprio progetto di vita e di lavoro.

Effetto teatro – La messa in scena di uno spettacolo teatrale da parte degli alunni mira a concretizzare l'ampliamento del campo educativo e formativo sia dentro che fuori l'istituzione scolastica con l'utilizzo anche di realtà e forze esterne, potenziare le capacità creative dei ragazzi, sviluppare la capacità di integrare conoscenze appartenenti a contesti diversi e attuare processi di identificazione.

Ex-vuoti a perdere: no, grazie! - Il laboratorio tende all'educazione allo star bene con se stessi, con gli altri e con le Istituzioni. Si estrinseca in attività che si svolgono nel contesto del gruppo classe, puntando sulla risorsa "gruppo" per il potenziamento delle abilità dei singoli. In particolare, il laboratorio affronterà le tematiche relative alla sessualità.

Continuità – Scopo del progetto è conoscere il percorso scolastico dei ragazzi licenziati nell'Istituto Comprensivo "Coldigioco" di Apiro per analizzarlo, scoprirne e valutare i motivi delle scelte.

Turista fai da me - Questo progetto è indirizzato ai ragazzi delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado, durante l'ora di religione, per far conoscere loro la storia, i monumenti e le bellezze di Apiro, in modo che possano prendere conoscenza della realtà in cui vivono e diventare, all'occorrenza, guide turistiche della nostra cittadina, sia per accompagnare amici o parenti a fare una passeggiata per i nostri vicoli, sia per illustrare, ai turisti ed ai tanti compaesani, che rientrano nel nostro paese per le ferie, le attrattive del nostro territorio.

Eureka! Funziona! – Il progetto aderisce all'iniziativa proposta da Confindustria di Macerata e dall'Ufficio Scolastico Provinciale. Si ispira ad una iniziativa sperimentale promossa da Feder-

meccanica e MIUR che lo propongono nell'ambito del Progetto Scuola ed è indirizzato prevalentemente alle classi prime e seconde delle Scuole Medie. Il progetto intende fornire un'esperienza di creatività, di sperimentazione, scoperta e autoapprendimento, portando gli studenti a utilizzare in modo creativo alcune delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare. Il tema di quest'anno sarà l' "automazione", uno degli assi portanti di Industry 4.0, la quarta rivoluzione industriale.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Esse hanno l'obiettivo di potenziare l'offerta formativa a favore degli alunni più preparati e offrire spazi di recupero e rinforzo a quelli più bisognosi.

Dalle programmazioni emergono le seguenti attività:

- *uscite* per conoscere il territorio comunale, per le scuole dell'infanzia e primaria;
- *visite guidate* nell'ambito della provincia per tutte le classi del 1° ciclo di scuola Primaria e, nell'ambito della provincia / regione, per le classi del 2° ciclo Primaria;
- *gite scolastiche* di un giorno per gli alunni della 1ª Secondaria 1° Grado, di più giorni per le classi 2° e 3ª Secondaria 1° Grado, con obiettivi cognitivi, socializzanti e comportamentali;
- *viaggi d'istruzione*: uno o due all'anno, con motivazione didattica e/o culturale;
- *ex-tempore* di pittura (Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado);
- corso per "*l'alfabetizzazione e l'integrazione alunni stranieri*";
- "*Sport in festa.....*" una giornata da vivere insieme (Scuola Primaria);
- "*Giochi tradizionali studenteschi*" per gli alunni della Scuola Secondaria di I grado.

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

CALENDARIO SCOLASTICO

DESCRIZIONE	SCUOLE	PERIODO
INIZIO LEZIONI	tutte le scuole dell'Istituto	14/09/2015
Festa di Tutti i Santi	tutte le scuole dell'Istituto	1/11/2015
Ponte (calendario regionale)	tutte le scuole dell'Istituto	2/11/2015
Ponte (calendario regionale)	tutte le scuole dell'Istituto	7/12/2015
Immacolata Concezione	tutte le scuole dell'Istituto	8/12/2015
Vacanze natalizie	tutte le scuole dell'Istituto	dal 24/12/2015 al 06/01/2016
Festa del Santo Patrono	Scuola Infanzia STRADA	24/01/2016
Vacanze pasquali	tutte le scuole dell'Istituto	dal 24/03/2016 al 29/03/2016
Anniversario della liberazione	tutte le scuole dell'Istituto	25/04/2016
Sosp. deliberata dal Cons. d'Ist.	Scuola Infanzia Villa Strada	26/04/2016
Festa del Santo Patrono	Scuola Infanzia POGGIO S.V.	29/04/2016
Festa del lavoro	tutte le scuole dell'Istituto	01/05/2016
Sosp. deliberata dal Cons. d'Ist.	Scuola Infanzia Villa Strada	02/05/2016
Sosp. deliberata dal Cons. d'Ist.	tutte le scuole di Apiro e P.S.V.	24/05/2016
Festa del Santo Patrono	Scuole di APIRO	25/05/2016
Festa naz.le della Repubblica	tutte le scuole dell'Istituto	02/06/2016
TERMINE LEZIONI	Scuola Primaria	03/06/2016
TERMINE LEZIONI	Scuola Secondaria di 1° grado	04/06/2016
TERMINE attività didattica	Scuola Infanzia	30/06/2015

N.B.: la festa del S. Patrono è prevista salvo diverse disposizioni ai sensi della L. 148 del 14 settembre 2011, di conversione con modificazioni del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138.

ORARIO DI RICEVIMENTO DELLA SEGRETERIA

Dal lunedì al sabato	Dalle ore 11,30 alle ore 13,30
Il mercoledì	Dalle ore 15,00 alle ore 17,00

FUNZIONAMENTO DELLE CLASSI

Scuola dell'Infanzia Apiro	Dalle ore 8 alle ore 16	Dal lunedì al venerdì
Scuola dell'Infanzia P. S. Vicino	Dalle ore 8 alle ore 16	Dal lunedì al venerdì
Scuola dell'Infanzia Villa Strada	Dalle ore 8 alle ore 16	Dal lunedì al venerdì
Scuola Primaria Apiro	Dalle ore 8.10 alle ore 13.10	Il lunedì, il martedì, il giovedì e il venerdì
	Dalle ore 8,10 alle ore 16,10	Il mercoledì
Scuola Secondaria 1° Grado Apiro	Dalle ore 8.10 alle ore 16.20	Il lunedì e il mercoledì
	Dalle ore 8.10 alle ore 13.20	Il martedì, il giovedì, il venerdì e il sabato

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Tutti i genitori sono chiamati a siglare il Patto di corresponsabilità, un contratto formativo che lega famiglie e docenti a perseguire insieme l'obiettivo educativo per i nostri giovani.

Le modalità di collaborazione avvengono in incontri formali ed informali:

- assemblee di classe e d'Istituto;
- partecipazione agli Organi Collegiali: Consigli d'Istituto, Consigli di classe, interclasse, intersezione;
- incontri individuali con i genitori nella prima decade dei mesi di: **dicembre, febbraio, aprile e giugno** (Scuola Primaria e Secondaria), **gennaio e giugno** (Scuola dell'Infanzia).

Il ricevimento individuale avviene su appuntamento da concordare direttamente con il docente come da Regolamento d'Istituto. Gli insegnanti della Scuola Secondaria di 1° grado ricevono i genitori nei giorni e negli orari comunicati agli alunni all'inizio dell'anno scolastico.

PROCEDURA DELLA VALUTAZIONE

La valutazione, che avverrà ai diversi livelli individuali e collegiali sulla base delle osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento e tenendo conto delle verifiche periodiche, in tutti i campi esperienziali, gli ambiti e le discipline, riguarderà i livelli di formazione e di preparazione conseguiti, in relazione ai dati di partenza, e agli obiettivi programmati.

Valutazione diagnostica	Occupava la prima fase dell'anno scolastico (settembre ottobre) e ha lo scopo di accertare i rendimenti cognitivi degli allievi all'inizio dell'anno scolastico.
Valutazione formativa	Occupava l'intero anno scolastico e ha il compito di accertare le situazioni di difficoltà nell'apprendimento per attivare dispositivi di recupero di natura "individualizzata".
Valutazione sommativa	Occupava le fasi dell'anno scolastico deputate agli accertamenti intermedi e finali.

Si mirerà ad accordi tra tutti i docenti dei tre ordini di scuola che considereranno, per ciascun alunno, le capacità, l'impegno, l'interesse, le mete raggiunte, in relazione sempre al livello di

partenza di ognuno, alla maturazione globale, al metodo di lavoro acquisito, al grado di autonomia raggiunto e alla serenità socio-affettiva per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi.

Agli alunni ed ai genitori saranno comunicati, in *termini trasparenti* e con un'informazione esauriente, gli esiti delle valutazioni quadrimestrali, che, come prevede la Legge n. 169 del 29 ottobre 2008, saranno espressi in decimi.

Al termine della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado saranno rilasciate anche apposite certificazioni delle competenze acquisite.

COLLABORAZIONE CON ENTI

Andranno privilegiati i rapporti con i seguenti Enti:

- Comuni del comprensorio;
- Comunità Montana;
- Provincia;
- Regione;
- Area Vasta (ex A.S.U.R.);
- Università marchigiane;
- ANSAS Marche;
- Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale;
- Altre scuole della provincia;
- Centri e Circoli Culturali;
- Biblioteche Comunali;
- Associazioni, Aziende, Enti religiosi, Pro – loco,
- Istituti bancari presenti nel territorio;
- CONI.

GESTIONE DELL'UNITÀ SCOLASTICA

L'UNITÀ SCOLASTICA

L'Istituto, che pone al centro del suo interesse l'alunno come soggetto coautore e corresponsabile del suo processo di formazione e non più destinatario di esso, fin dall'ingresso nella Scuola dell'Infanzia, lo deve rendere partecipe del processo, tenendo conto del livello di maturità e del suo itinerario educativo, affinché interagisca costruttivamente con tutti gli operatori.

Da qui la necessità di *valori condivisi da tradurre in prassi quotidiana* nella comunità scolastica.

Per quanto riguarda la/il:

- *vigilanza alunni*: gli alunni, affidati dalla famiglia alla scuola, hanno diritto alla vigilanza perché sia garantita la loro sicurezza ed incolumità;
- *comportamento*: gli alunni devono essere educati a considerare l'ambiente scolastico come spazio per tutti, quindi da utilizzare con il massimo rispetto; la stessa considerazione vale per il rapporto con i compagni ed il personale scolastico;
- *assenze e giustificazioni*: ogni ritardo e/o assenza degli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado deve essere giustificato dalla famiglia sul libretto personale; sono giustificate soltanto le assenze per motivi di salute e di famiglia; per la riammissione a scuola dopo un'assenza di 5 giorni è necessario il certificato medico del medico curante. La Scuola dell'Infanzia non è obbligatoria, ma chi si iscrive è tenuto a frequentarla e a giustificare le assenze; dopo 1 mese consecutivo di assenze ingiustificate l'alunno viene depennato.
- *utilizzo spazi*: la scuola, luogo di educazione e cultura, opera in costante interazione con l'ambiente; ne deriva che le sue strutture sono a disposizione non solo degli alunni e degli operatori scolastici, ma anche dei genitori e della comunità locale; la richiesta d'uso avviene a domanda, rivolta al Comune di appartenenza e con nulla-osta del Consiglio d'Istituto;
- *conservazione strutture e dotazioni*: alunni, docenti e personale A.T.A. sono responsabili del corretto utilizzo delle strutture e delle dotazioni.
- *Uscite*: vedere il Regolamento d'Istituto.

Per quanto non previsto nel presente documento si fa riferimento al Regolamento d'Istituto consultabile in tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo e nel sito web della scuola:

www.coldigioco.it.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI ALLE CLASSI

Nel rispetto della competenza e responsabilità della Dirigente Scolastica, si individuano i seguenti criteri:

- continuità nella classe/sezione;
- affinità fra insegnanti;
- valorizzazione delle competenze;
- graduatoria fra gli insegnanti dell'Istituto (i nuovi arrivati saranno inseriti l'anno successivo al loro arrivo);
- opzioni degli insegnanti;
- compatibilità ambientale.

VALUTAZIONE DELLA GESTIONE UNITARIA

PROCESSO DI AUTOVALUTAZIONE

Il P.O.F. è opera di più soggetti, aventi una propria identità, latori di propri contenuti e strategie, che affondano le radici in un'autonoma cultura ed esperienza professionale.

Attraverso la realizzazione del Piano si assicura un servizio organizzato agli alunni. L'attività svolta dai singoli docenti, ancorché libera ed autonoma, è parte integrante del Piano. Ma questo non vuol dire che, nel corso dell'anno scolastico, non *si possano apportare modifiche* ove ritenute necessarie. Proprio per questo vanno previsti momenti di **controllo ricorrente**, diretti ad accertare se, e in che misura, gli obiettivi prescelti siano corrispondenti ai risultati effettivamente conseguiti ed attesi.

Essi, perciò, sono sostanzialmente forma di autocontrollo e di autovalutazione, in quanto derivanti e messi in atto dalla stessa organizzazione che "produce" la prestazione didattica.

Al fine di *impedire* ogni possibile **forma di autoreferenzialità**, sia dei corpi professionali che degli altri operatori all'interno della scuola, si ritiene opportuno costituire un **Gruppo di Autovalutazione d'Istituto** per la valutazione del Piano e della stessa gestione dell'Istituto (vedi pag. 29).

ORGANIGRAMMA DEL SISTEMA SCUOLA

COLLABORATORI D.S.	COMPETENZE
ACCRESCEMBENI GIOVANNA Collaboratrice Vicaria	<ul style="list-style-type: none"> • Sostituire il Dirigente, in caso di assenza, per tutto quanto di sua competenza • Collaborare con gli Uffici per quanto riguarda le sostituzioni dei docenti di scuola Secondaria di I grado per assenze inferiori a 10 giorni • Segnalare agli uffici le problematiche relative all'ordine di scuola e/o al plesso di appartenenza • Redigere il verbale del Collegio dei docenti unitario • Partecipare ai lavori della Commissione POF

INSEGNANTI COORDINATORI DI PLESSO	COMPETENZE
TANTUCCI MANUELA Scuola dell'Infanzia Poggio S. Vicino	<ul style="list-style-type: none"> • Inoltrare la posta agli insegnanti del plesso • Provvedere alla sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza inferiore a 5 giorni ed alla sostituzione in caso di permessi brevi • Mantenere i contatti con la Segreteria e la Presidenza per quanto riguarda le problematiche specifiche del plesso • Interagire con gli Enti esterni per quanto riguarda in maniera specifica il plesso • Redigere il verbale dei Consigli di Interclasse o Intersezione • Partecipare ai lavori della Commissione POF • Responsabili della custodia dei dati cartacei ai sensi della D. lgs 196/2003 (Privacy)
CARDELLA MIRELLA Scuola dell'Infanzia Apiro	
CAROTTI SONIA Scuola dell'Infanzia Strada	
MOGIANESI CINZIA Scuola Primaria Apiro	

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	COMPETENZE
ACCRESCEMBENI GIOVANNA PELONI ANNA MARIA NEGROMONTI TINI ERICA	<ul style="list-style-type: none"> • Fungere da referenti per le problematiche del proprio Consiglio di classe • Redigere i verbali del Consiglio di classe

FUNZIONI STRUMENTALI	COMPETENZE
BALESTRA GIAMPAOLO Autovalutazione d'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio dell'offerta formativa e autovalutazione d'Istituto
MOGIANESI CINZIA Area gestione del Pof	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi dei bisogni formativi e stesura del POF • Individuazione delle modalità di pubblicazione del POF
PELONI ANNA MARIA Area Continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento in ingresso e in uscita • Eventuale referenza per INVALSI • Coordinamento del gruppo di lavoro sulla continuità verticale • Coordinamento per le tematiche relative all'handicap
FOGANTE NANDO Nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> • Cura e aggiornamento del sito della scuola • Piano degli acquisti
CHIARIOTTI DISIANA Area educativa e didattica - servizi bibliotecari	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza e integrazione alunni stranieri, con particolare riferimento alla documentazione delle esperienze • Catalogazione delle risorse con Winiride • Gestione prestiti interni ed esterni • Promozione della lettura e di iniziative culturali nel territorio

COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	COMPETENZE
ACCRESCEMBENI GIOVANNA ALBANESI SONIA FOGANTE NANDO GIANNONI M. MANUELA MAZZA ALESSANDRA ESPERTO ESTERNO da nominare dall'uff. scolastico reg.	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare il periodo di prova degli insegnanti che dovranno essere immessi in ruolo

COMMISSIONE POF	COMPETENZE
MOGIANESI CINZIA (Ref.) BALESTRA GIAMPAOLO ACCRESCEMBENI GIOVANNA FOGANTE NANDO TANTUCCI MANUELA CAROTTI SONIA CARDELLA MIRELLA CHIARIOTTI DISIANA PELONI ANNA MARIA	<ul style="list-style-type: none"> • Redigere il POF e la relativa sintesi • Curare la diffusione ed il monitoraggio del POF • Elaborare i dati raccolti ed informare gli insegnanti circa i risultati del monitoraggio

COMMISSIONE USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE	COMPETENZE
GIANNONI M. MANUELA MARCHEGIANI MARISA PELONI ANNA MARIA (REF.)	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare le uscite e i viaggi d'istruzione dell'Istituto • Collaborare con l'Ufficio di Segreteria per risolvere eventuali problematiche

COMMISSIONE ACCOGLIENZA	COMPETENZE
ANNA MARIA PELONI (REF.) SCORTICHINI GIUSEPPINA CARDELLA MIRELLA CORALLINI GIGLIOLA PACIARONI INES (ATA)	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare l'Istituto, svolgendo compiti di carattere consultivo, gestionale e progettuale • Definire protocolli d'Intesa con gli Enti Locali e le altre Istituzioni del territorio • Curare l'inserimento degli alunni stranieri nelle classi • Effettuare il monitoraggio del relativo progetto • Fare proposte per attività interculturali • Curare la pubblicazione e la diffusione del materiale prodotto

GLI	COMPETENZE
TARASCIO EMANUELA (REF.) GORO SIMONA SASSAROLI DANIELA COTULLELLIVALENTINA CICILIANI MONIA DELUCA FRANCESCO PELONI ANNA MARIA FRONTALINI SILVIA (SOST.) GIANNONI MANUELA CAVALLETTI EMANUELA MANCIA GISELLA (UMEE JESI) DOTTORI RITA (GENITORE) TOTTA CELESTINA (GENITORE)	<ul style="list-style-type: none"> • Ripartire le ore di sostegno assegnate fra gli alunni. • Partecipare agli incontri con gli operatori dell'UMEE e con i genitori dell'alunno • Formulare proposte per l'integrazione

COMMISSIONE CONTINUITÀ	COMPETENZE
PELONI ANNA MARIA (REF.) INSEGNANTI DELLE CLASSI-PONTE	Promuovere: <ul style="list-style-type: none"> • la continuità educativa fra scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado • la progettualità riferita alla continuità • il coordinamento dei curricoli degli anni-ponte

REFERENTI PER LE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE	COMPETENZE
CHIARIOTTI DISIANA (Ref.) BRANDI RITA MARCHEGIANI MARISA NEGROMONTI TINI ERICA	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborare per il buon funzionamento delle biblioteche scolastiche • Effettuare alcune giornate di formazione per la catalogazione dei documenti • Catalogare con Winiride il materiale librario della biblioteca centrale • Organizzare iniziative per la promozione della lettura

GRUPPO DI AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO**COMPETENZE**

TARASCIO EMANUELA
BALESTRA GIAMPAOLO
TOSI FEDERICA
ACCRESCIMBENI GIOVANNA
MOGIANESI CINZIA
BONVECCHI MARIO

- Effettuare l'autovalutazione d'Istituto
- Partecipare alle iniziative provinciali di formazione

COMMISSIONE TECNICA**COMPETENZE**

DELUCA FRANCESCO
MORESCHINI LUCA
CENTONZE FABRIZIA

- Scelta delle ditte alle quali chiedere i preventivi (acquisti superiori ai 2000 euro)
- modalità di richiesta dei preventivi
- scelta dell'offerta migliore
- sottoscrizione verbale di collaudo
- approvazione discarico inventariale

ORGANO di GARANZIA**COMPETENZE**

CICILIANI MONIA
GIANNObI MARIA MANUELA
MOGIANESI CINZIA
ALBANESI SONIA
BASTARI ORIETTA
GIANCARLI KATIUSCIA

- garantire la più ampia conformità delle sanzioni disciplinari all'interno dell'istituto con lo statuto delle studentesse e degli studenti, assicurando pene con le più ampie finalità educative atte ad evitare il ripetersi di tali azioni negative.
- Discutere eventuali ricorsi mossi da studenti e genitori riguardo alle stesse.
- Evidenziare eventuali irregolarità nel regolamento interno d'istituto, e segnalarle all'Ufficio scolastico regionale competente

COMMISSIONE EDUCAZIONE ALLA SALUTE**COMPETENZE**

RAMADORI LILIANA (REF.)
MOGIANESI CINZIA
TOSI FEDERICA

- Promuovere la progettualità riferita all'educazione alla salute

FIGURE SENSIBILI PRIMO SOCCORSO

PELONI ANNA MARIA	Scuola Secondaria I° grado
MARCHEGIANI MARISA MOGIANESI CINZIA	Scuola Primaria Apiro
FEDERICI GINO GABBARINI GABRIELA	Scuola Infanzia Strada
CARDELLA MIRELLA RONDINI CHIARA	Scuola Infanzia Apiro
PASCUCCI LETIZIA TANTUCCI MANUELA	Scuola Infanzia Poggio San Vicino

FIGURE SENSIBILI PROTEZIONE INCENDI

CIAMPICHETTI GIULIANA	Scuola Secondaria I grado
FOGANTE NANDO BONVECCHI MARIO DELUCA FRANCESCO	Scuola Primaria Apiro
GABBARINI GABRIELA CHIARIOTTI DISIANA	Scuola Infanzia Strada
BONCI MILENA CARDELLA MIRELLA	Scuola Infanzia Apiro
PASCUCCI MARIA LETIZIA TANTUCCI MANUELA	Scuola Infanzia Poggio San Vicino

RSPP Prof. Massimo Corona
RLS Giuliana Ciampichetti
Medico Competente Pierluigi Folisi

ORGANI COLLEGIALI

Previsti dal D.L. 416 del 1974, hanno il compito di:

COLLEGIO DOCENTI

- Deliberare in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto.
- Formulare proposte al dirigente scolastico per la formazione e la composizione delle classi, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto.
- Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Provvedere all'adozione dei libri di testo, sentiti i consigli di interclasse o di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal consiglio di circolo o di istituto, alla scelta dei sussidi didattici.
- Adottare o promuovere nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione.
- Promuovere iniziative di aggiornamento dei docenti del circolo o dell'istituto.
- Eleggere i suoi rappresentanti nel consiglio di istituto.
- Esaminare, allo scopo di individuare i mezzi per ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti gli specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, socio-psico-pedagogico e di orientamento.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE/INTERCLASSE/CLASSE

- Formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione.
- Agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al consiglio di intersezione/interclasse/classe con la sola presenza dei docenti.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

- Deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo e disporre in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'istituto.
- Approvare il regolamento interno dell'istituto.
- Deliberare l'acquisto, il rinnovo e la conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librerie, e l'acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni.
- Approvare l'adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali.
- Approvare i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione.
- Promuovere i contatti con altre scuole o istituti al fine di realizzare scambi di informazioni e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione.
- Deliberare la partecipazione del circolo o dell'istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo.
- Deliberare forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dal circolo o dall'istituto.

□ Indicare i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali e al coordinamento organizzativo dei consigli di interclasse o di classe.

□ Esprimere parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo, del circolo o dell'istituto.

CALENDARIO DI MASSIMA DELLE CONVOCAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

Consiglio di classe → 1 al mese

Consiglio di interclasse / intersezione → 1 ogni due mesi

Collegio Docenti unitario → almeno 4 nel corso dell'anno

Consiglio d'Istituto → almeno 5 nel corso dell'anno

Possono essere previste convocazioni straordinarie.

OO.CC.		
CONSIGLIO D'ISTITUTO	PRESIDENTE	Celestina Totta
COMPONENTI	DIRIGENTE	Dott.ssa Emanuela Tarascio
	DOCENTI	Prof.ssa Giovanna Accrescimbeni Ins. Mirella Cardella Ins. Cinzia Mogianesi Prof.ssa Anna Maria Peloni Ins. Giuseppina Scortichini Ins. Manuela Tantucci
	PERSONALE A.T.A.	Giuliana Ciampichetti
	GENITORI	Sonia Albanesi Lucia Bartolelli Orietta Bastari Romina Bastari Katuscia Giancarli Celestina Totta
	GIUNTA ESECUTIVA	Dott.ssa Emanuela Tarascio D.S.G.A. Dott.ssa Elisabetta Turchi Lucia Bartolelli Orietta Bastari Ins. Cinzia Mogianesi Giuliana Ciampichetti

Approvato dal Collegio dei Docenti in data 08/10/2015

Approvato dal Consiglio d'Istituto in data 08/10/2015